



COMUNE DI MARINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale n. 99 del 22/05/2017.

OGGETTO: PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE CONNESSO ALLA PRESENZA NEL CONFINANTE TERRITORIO COMUNALE DI CIAMPINO DELL'AEROPORTO "G.B. PASTINE", REDATTO AI SENSI DELL'ART. 707 D.LGS.151 DEL 09-05-2005 (CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA) S.I.M. E DEL RELATIVO REGOLAMENTO ENAC. ADOZIONE-LINEE DI INDIRIZZO

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di Maggio alle ore 13:00 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
COLIZZA CARLO	P	
TIBERI PAOLA		A
TAMMARO ADOLFO	P	
SANTAMAITA ADA	P	
CIOLFI DANIELE		A
CERRO BARBARA	P	
TRINCA ANDREA	P	

Presenti: 5 - Assenti: 2

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PREVENTIVO
Cuffaro Marco ha espresso il seguente parere preventivo:
PARERE FAVOREVOLE .

PARERE CONTABILE PREVENTIVO
Stefano Pizzato ha espresso il seguente parere preventivo:
PARERE NON DOVUTO.

Il Segretario Generale, dott. Giuseppe Basile, assiste alla seduta.

Il Sindaco, avv. Carlo Colizza, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sotto esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1 di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
- 2 di comunicare la presente deliberazione al capogruppo consiliare ai sensi dell'art. n. 125 del D. Lgs.vo 18/008/2000, n. 267.
- 3 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con successiva votazione favorevole ed unanime.

Premesso che :

Il territorio del Comune di Marino è direttamente confinante nel suo quadrante Nord-Ovest con il Comune di Ciampino in cui è presente l'aeroporto "Giovan Battista Pastine" ; realizzato nel 1916, in origine destinato all'aviazione militare, oggi aeroporto civile internazionale nella parte situata territorialmente per i ¾ nel Comune di Roma, la restante parte situata nel comune di Ciampino è quella militare, dove trovano la sede il 31° Stormo dell'Aeronautica Militare ed il 2° Reparto Genio dell'Aeronautica Militare.

Con Decreto del 14.03.2013, pubblicato in G.U. il 10/06/2013 "Dismissione e trasferimento di beni dal Demanio Militare Aeronautico situati nell'Aeroporto di Ciampino (Roma), ai sensi dell'articolo 693, terzo comma, del Codice della Navigazione, e assunzione da parte del citato Aeroporto dello stato giuridico di aeroporto civile aperto al traffico civile", i beni del Demanio Aeronautico dell'Aeroporto di Ciampino individuati negli allegati tecnici al Decreto, dichiarati non più funzionali ai fini militari, sono stati destinati all'aviazione civile con trasferimento al Demanio Aeronautico Civile (demanio pubblico dello Stato – ramo trasporti – aviazione civile) in quanto strumentali all'attività del trasporto aereo civile. I beni trasferiti sono stati assegnati contestualmente in uso gratuito ad Enac e l'Aeroporto ha assunto lo stato giuridico di aeroporto civile destinato al traffico civile. La destinazione d'uso dei suoli è comunque rimasta invariata.

Evideziato che

- 3 I vincoli derivanti sui territorio interessati dalla presenza di infrastrutture aeroportuali fino a pochi anni orsono erano disciplinati dalla Legge n.58 del 04.02.1963.
- 4 Con l'emanazione del Decreto Legislativo 9 maggio 2005 n.96, e successive disposizioni correttive e integrative stabilite con Decreto Legislativo 15 marzo 2006 n. 151, è stata operata la revisione della parte aeronautica del "Codice della Navigazione Aerea", che, al capo III, prevede normative in materia di vincoli alla proprietà privata da apporre sui terreni limitrofi agli aeroporti.
- 5 In particolare all'art. 707 del Codice NA è stato introdotto il comma 5° che recita "*Nelle direzioni di atterraggio e decollo possono essere autorizzate opere o attività compatibili con gli appositi Piani di Rischio, che i Comuni territorialmente competenti adottano[...] nel rispetto del regolamento dell'E.N.A.C. sulla costruzione e gestione degli aeroporti.*".
- 6 L'E.N.A.C. ha emanato il suddetto Regolamento, che al Capitolo 9, punto 6, (emendamento 4 del 30.01.2008) detta gli indirizzi e le prescrizioni per la stesura dei Piani di Rischio; in esso è stabilito che sono tenuti a redigere il Piano di Rischio i Comuni il cui territorio è interessato da zone di tutela, individuate in settori omogenei e definite in modo geometrico in relazione alla distribuzione probabilistica degli eventi aeronautici.
- 7 Il richiamato punto 6 del Regolamento stabilisce, altresì, che la finalità dei Piano di Rischio è la tutela del territorio limitrofo agli aeroporti, per rischi comunque connessi all'attività aerea che ivi si svolge; il Piano , in definitiva, ha come fine il rafforzamento, tramite un attento governo del territorio, dei livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti dalle conseguenze di eventuali incidenti.

- 8 Sul Piano di Rischio redatto dai Comuni l'E.N.A.C. esprime il proprio parere sulla base di valutazioni di tipo aeronautico, tenendo conto dei caratteri attuali e futuri dell'aeroporto, come delineati nei relativi piani di sviluppo.

Considerato che

- L'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto il Piano di Rischio in ottemperanza ed in conformità a quanto disposto dal Codice della Navigazione (art. 707), dal Regolamento (paragrafo 6/capitolo 9);
- Il Piano di Rischio è costituito dai seguenti elaborati:
 1. *Relazione – Normativa Tecnica di Attuazione;*
 2. *Individuazione delle zone di tutela*
 3. *Sovrapposizione delle zone di tutela con le previsioni urbanistiche comunali*
- che al fine di rispettare la norma è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale il Piano di Rischio trasmesso con nota prot. 18946 del 12/04/2011 all'ENAC per l'acquisizione del parere di competenza;
- L'E.N.A.C., con nota prot. 0049536/IPP del 24/04/2013 ha trasmesso il proprio parere favorevole sul Piano di Rischio, con prescrizione nelle aree interessate dall'Art. 715 Codice della Navigazione;
- L'E.N.A.C., con nota prot. 0071762/IPP del 14/06/2013 ha trasmesso i termini d'attuazione dall'Art. 715 del Codice della Navigazione, ritenendo l'incremento di carico antropico, pari a circa 115 abitanti coerente con le misure di tutela della policy di attuazione, fermo restando la responsabilità del Comune nella verifica dei livelli di carico antropico dichiarato sia in fase di autorizzazione che di realizzazione.

Dato atto che

- Il Piano di Rischio Aeroportuale, seppur definito "Piano", non si configura come uno strumento urbanistico, ma come un documento contenente le indicazioni e le prescrizioni da recepire nello strumento urbanistico del Comune.
- In ogni caso le limitazioni derivanti dall'attuazione del Piano di Rischio si applicano alle nuove opere e alle nuove attività da insediare nel territorio circostante l'aeroporto "G. B. Pastine", mentre sono fatte **salve le edificazioni ed attività regolarmente assentite ed esistenti.**

Ritenuto che , allo stato, è necessario provvedere all'adozione del Piano .

Con voti unanimi dichiarati ai sensi di legge

Delibera

1) Di fare propria la sovraesposta narrativa e, per gli effetti:

1) di dare indirizzo al dirigente area V di predisporre apposita proposta di delibera di consiglio comunale che adotti il Piano di rischio aereo-portuale, relativo all'Aeroporto " G. B. Pastine" in ottemperanza ed in conformità a quanto disposto dal Codice della Navigazione (art. 707), dal Regolamento (paragrafo 6/capitolo 9) e dalla Circolare APT 33 del 30/08/2010.

2) di dare atto che, in relazione a detto Piano L'E.N.A.C., con nota prot. 0049536/IPP del 24/04/2013, ha espresso il proprio parere favorevole.

3) di dare mandato al Responsabile dell'Area V di porre in essere successivamente tutte le iniziative e gli atti necessari per l'attuazione del Piano di Rischio aeroportuale adottato ed, in particolare, per il recepimento dello stesso nella strumentazione urbanistica comunale .

4) di dichiarare con unanime e separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile

OGGETTO: PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE CONNESSO ALLA PRESENZA NEL CONFINANTE TERRITORIO COMUNALE DI CIAMPINO DELL'AEROPORTO "G.B. PASTINE", REDATTO AI SENSI DELL'ART. 707 D.LGS.151 DEL 09-05-2005 (CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA) S.I.M. E DEL RELATIVO REGOLAMENTO ENAC. ADOZIONE-LINEE DI INDIRIZZO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

avv. Carlo Colizza

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

dott. Giuseppe Basile

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)